



Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DELLA CULTURA PER LE MARCHE

LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

Visto il D.Lgs. 20 ottobre 1998 n.368 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e successive modificazioni, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", di seguito 'Codice dei Beni Culturali';

Visto il D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

Visto il D.M. 20 gennaio 2020 rep. 21, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo";

Visto il D.L. 1 marzo 2021, n.22 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" a norma del quale, ai sensi dell'art. 6 comma 1, il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è ridenominato "Ministero della cultura";

Visto l'art. 42 della Costituzione;

Visti in particolare gli artt. 10 comma 3 lett. a), 13, 14 e 15 del Codice dei Beni Culturali;

Visto in particolare l'art. 47 comma 2 lettera b) del citato D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169, a norma del quale la Commissione regionale per patrimonio culturale dichiara, su proposta delle competenti Soprintendenze di settore, l'interesse culturale delle cose, a chiunque appartenenti, ai sensi dell'art. 13 del Codice;

Visti il Decreto del Segretariato Generale di nomina del Segretario Regionale per le Marche Dott. Carlo Russo del 24/03/2021 rep. n. 216, registrato alla Corte dei Conti al n. 1029 il 12/04/2021;

Visto il Decreto del Segretario Regionale n. 1 del 11/01/2021 di costituzione della nuova Commissione regionale per il patrimonio culturale delle Marche;

Vista la nota della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Ancona e Pesaro - Urbino prot. n. 11467 del 20/10/2022 (acquisita al protocollo d'Ufficio n. 3975 del 20/10/2022) di avvio del procedimento di dichiarazione di interesse culturale particolarmente importante del bene denominato "Nave Scimitar" ormeggiata presso la Banchina 8, porto di Fano, meglio identificato nella suddetta nota di avvio del procedimento inviata agli aventi titolo;

Vista la nota della stessa Soprintendenza prot. n. 1937 del 22/02/2023 del 30/11/2022 (acquisita al protocollo d'Ufficio n. 693 del 22/02/2023), a supporto del suddetto avvio di procedimento, con allegate relazione storica e documentazione fotografica;

Preso atto che non sono pervenute osservazioni in merito da parte degli aventi diritto;

Visto il verbale della riunione n. 5 del 28/02/2023 della Commissione regionale per il patrimonio culturale delle Marche, dal quale risulta che la Commissione, all'unanimità, ha approvato la proposta della Soprintendenza competente contenuta negli atti appena citati e fondata sulle argomentazioni ivi contenute;



Ministero della cultura

SECRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DELLA CULTURA PER LE MARCHE

Ritenuto che il bene:

Denominazione	Nave Scimitar
Comune	Fano
Provincia	Pesaro - Urbino
Nome strada/n. civico	Molo n. 8 – Porto di Fano (PU)
Distinto al N.C.E.U.	

riveste interesse storico particolarmente importante ai sensi dell'art. 10, comma 3, lettere d) e comma 4 lettera i) del D.Lgs n. 42/2004 per i motivi contenuti nella relazione storico - artistica allegata;

Tutto ciò premesso,

DELIBERA

Art. 1 Il bene denominato “**Nave Scimitar**”, ormeggiata presso il Molo n. 8 del Porto di Fano (PU), meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati è **dichiarato di interesse storico - artistico particolarmente importante** ai sensi dell'art. 10, comma 3, lettere d) e comma 4 lettera i) del Codice dei Beni Culturali per i motivi contenuti nell' allegata relazione storico-artistica e, come tale, è sottoposto a tutte le indicazioni in esso contenute.

Art. 2 La relazione storico-artistica (all.1) e la documentazione fotografica (all.2) fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera.

Art. 3 Il presente atto è notificato al proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene oggetto di vincolo diretto ai sensi e per gli effetti dell'art.15 del Codice dei Beni Culturali; sarà poi trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - Territorio, Servizio Pubblicità Immobiliare, a cura della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio competente ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero della Cultura ai sensi dell'articolo 16 del Codice dei Beni Culturali e s.m.i. entro 30 gg. dalla notifica del presente atto.

E' inoltre ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n.104 entro 60 gg. dalla notifica del presente atto, ovvero, in via alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24/11/1971 n.1199 entro 120 gg. dalla notifica del presente atto.

II PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Il Segretario Regionale

Dott. Carlo Russo